

Cornèr Banca SA
Sede di Lugano

Comunicato stampa/ Communiqué de presse
Presse Information/ Press Release

Lugano, 11 aprile 2006

Un altro anno positivo per il Gruppo Cornèr Banca

Il Gruppo Cornèr Banca ha concluso in maniera molto soddisfacente il 54esimo esercizio, superando gli obiettivi di preventivo. L'utile lordo è salito del 2,5% a 113,7 milioni di franchi, mentre l'utile netto si è posizionato a CHF 58,6 milioni (CHF 62,1 milioni nel 2004) segnando dunque una lieve flessione dovuta in particolare al fatto che negli ultimi cinque mesi del 2005 sono venute meno le commissioni derivanti dall'Acquiring (attività di convenzionamento con esercenti). Come si ricorderà questo settore della divisione carte di credito è stato ceduto nello scorso mese di luglio a Viseca Card Services SA, per il tramite della neocostituita Aduno SA.

Gli introiti per commissioni e prestazioni di servizio hanno così totalizzato 166 milioni di franchi (170 milioni nel 2004), mentre le altre voci del conto economico hanno tutte evidenziato un considerevole incremento: operazioni su interessi CHF 103 milioni (+12,3%), operazioni di negoziazione CHF 36 milioni (+16,7%), a conferma della brillante evoluzione nell'ambito dell'attività creditizia e delle operazioni di trading effettuate sui mercati finanziari internazionali. Si è quindi riconfermata l'espansione di questi due importanti settori della banca. Complessivamente i ricavi sono saliti del 4,6% a 308 milioni ed i costi del 5,8% a 194 milioni. Su questi ultimi hanno nuovamente influito gli investimenti in strutture e tecnologie, destinate all'ottimizzazione dell'offerta di servizi.

La somma di bilancio ha superato la soglia dei 4 miliardi di franchi, segnando una crescita del 12,4%. Molto favorevole anche la progressione dei depositi della clientela, saliti del 21,3%, come pure dei prestiti (+3,5%). La struttura patrimoniale si è parimenti consolidata ulteriormente, con un totale di fondi propri pari a 681 milioni di franchi, che rappresentano il triplo di quanto prescritto dalla legge, pur considerando la distribuzione di un dividendo straordinario di 144 milioni di franchi, avvenuta nell'autunno del 2005.

L'organico ha risentito solo parzialmente del trasferimento del personale precedentemente attivo nell'Acquiring. Infatti, a fronte di un centinaio di persone passate alle dipendenze di Aduno, l'istituto ha creato più di 40 nuovi posti di lavoro. Al 31 dicembre 2005 i collaboratori del gruppo erano 798, di cui 84 attivi presso le affiliate estere.